



CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

## Settore Tutela Ambiente

**Oggetto: Approvazione definitiva da parte del Consiglio Metropolitan del Piano d'Azione relativo all'agglomerato di Cagliari comprendente i territori dei comuni di Assemini, Cagliari, Elmas, Maracalagonis, Monserrato, Quartucciu, Quartu S. Elena, Selargius, Settimo S. Pietro e Sestu, ai sensi del D.Lgs. n.194/2005 e della D.G.R. n. 40/24 del 22/07/2008.**

**Attestazione e recepimento (art. 8 D.Lgs. n.194/2005) delle osservazioni pervenute sul Piano d'Azione**

Ai sensi dell'art.8 del decreto legislativo n.194/2005, la documentazione e la delibera n.12 del 25/6/2018 è stata pubblicizzata sul sito della Città Metropolitana dal 2/7/2018 per 45gg, come prescritto dalla norma e tutt'ora è disponibile per il download al pubblico. Inoltre sono stati informati, con nota n.19379 del 3/7/2018, e invitati a pubblicizzare l'avviso sui propri siti web i seguenti enti/gestori:

- Comuni di Assemini, Cagliari, Elmas, Maracalagonis, Monserrato, Quartucciu, Quartu S.Elena, Selargius, Settimo S.Pietro e Sestu, Assessorato Difesa Ambiente della Regione Sardegna, Dipartimento di Prevenzione S.S.D. Salute e Ambiente dell'ATS;
- CTM spa - ARST spa – ANAS spa – RFI spa – Sogaer spa - Autorità Sistema Portuale Mare di Sardegna.

Alla data del 15/8/2018, scadenza normativa dei 45 giorni, non sono pervenute osservazioni/pareri/memorie sul piano d'azione adottato.

Alla data del 30/8/2018, registrata agli atti con prot. n.24321 del 31/8/2018, è pervenuta una e.mail dalla Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato Difesa Ambiente – Direzione Generale – Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio (TAT), contenente alcune osservazioni che si ritiene di recepirle, modificando i documenti Relazione Tecnica Generale e Sintesi Non Tecnica, come di seguito riportato.

\*\*\*\*\*

### Osservazione n.1 della RAS

Lettera e) **VALORI LIMITE IN VIGORE AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.LGS. 194/2005**

Si fa presente che le sopracitate linee guida prescrivono che vengano indicati i valori limite relativi ai descrittori acustici LAeq diurno e LAeq notturno su tutto il territorio dell'agglomerato e LVA nell'intorno aeroportuale.

~~Si chiede pertanto che vengano esplicitati i riferimenti normativi, nei quali sono stabiliti i valori limite sopra indicati.~~

### Lettera E) della Sintesi Non Tecnica - l'ultima frase:

*"Fino all'emanazione dei decreti di cui al comma 2 si utilizzano i descrittori acustici ed i relativi valori limite determinati ai sensi dell'art. 3 della legge 447/1995"*

è modificata nel seguente modo:

*"Fino all'emanazione dei decreti di cui al comma 2 si utilizzano i descrittori acustici ed i relativi valori limite determinati ai sensi dell'art. 3 della legge n.447/1995, come definiti nelle norme attuative del DPCM 14/11/1997 (limiti di emissione e di immissione e valori guida), DPR n. 142/2004 (limiti per le infrastrutture stradali), DPR n.459/1998 (limiti per le infrastrutture ferroviarie) e il DM 31/10/1997 (limiti per le infrastrutture aeroportuali)".*

### Lettera E) della Relazione Tecnica Generale – l'ultima frase:



"Fino all'emanazione dei decreti di cui al comma 2 si utilizzano i descrittori acustici ed i relativi valori limite determinati ai sensi dell'art. 3 della legge 447/1995"

è modificata nel seguente modo:

"Fino all'emanazione dei decreti di cui al comma 2 si utilizzano i descrittori acustici ed i relativi valori limite determinati ai sensi dell'art. 3 della legge n.447/1995, come definiti nelle norme attuative del DPCM 14/11/1997 (limiti di emissione e di immissione e valori guida), DPR n. 142/2004 (limiti per le infrastrutture stradali), DPR n.459/1998 (limiti per le infrastrutture ferroviarie) e il DM 31/10/1997 (limiti per le infrastrutture aeroportuali).

Ai sensi del DPCM 14/11/1997 li limiti si distinguono in:

D.P.C.M. 14 Novembre 1997								
	Art.2 tab. B		Art.3 tab. C		Art.7 tab. D		Art.6 [comma 1, lett. a)]	
	Valori limite di emissione dB(A)		Valori limite assoluti di immissione dB(A)		Valori di qualità dB(A)		Valori di attenzione* riferiti 1h dB(A)	
Classe	diurno	notturno	diurno	notturno	diurno	notturno	diurno	notturno
I (verde)	45	35	50	40	47	37	60	45
II (giallo)	50	40	55	45	52	42	65	50
III (arancione)	55	45	60	50	57	47	70	55
IV (rosso)	60	50	65	55	62	52	75	60
V (violetto)	65	55	70	60	67	57	80	65
VI (blu)	65	65	70	70	70	70	80	75

Nota\*: i valori di attenzione, se relativi ai tempi di riferimento, corrispondono ai valori limite assoluti di immissione, secondo l'art.6, comma 1, lett. b) del D.P.C.M. 14/11/1997 e comunque non si applicano nelle fasce di pertinenza delle infrastrutture stradali e ferroviarie.

Ai sensi del DPR n.142/2004 i limiti nelle fasce di pertinenza stradali sono:

Tipo di strada [codice della Strada]	Sottotipi ai fini acustici (CNR 1980 e direttive PUT)	Amplièzza fascia di pertinenza acustica [m]	Tipologia Ricettori			
			Scuole, ospedali, case di cura e riposo		Altri ricettori	
			Limite Diurno dB(A)	Limite Notturno dB(A)	Limite Diurno dB(A)	Limite Notturno dB(A)
A - autostrada		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
B - extraurbana principale		100 (fascia A)	50	40	70	60



CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

Tipo di strada [codice della Strada]	Sottotipi ai fini acustici (CNR 1980 e direttive PUT)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica [m]	Tipologia Ricettori			
			Scuole, ospedali, case di cura e riposo		Altri ricettori	
			Limite Diurno dB(A)	Limite Notturmo dB(A)	Limite Diurno dB(A)	Limite Notturmo dB(A)
		150 (fascia B)			65	55
C - extraurbana secondaria	Ca (strade a carreggiate separate e tipo IV CNR 1980)	100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)	50	40	65	55
	Cb (tutte la altre strade extraurbane secondarie)	100 (fascia A)			70	60
		50 (fascia B)	50	40	65	55
D - urbana di scorrimento	Da (strade a carreggiate separate e inter- quartiere)	100			70	60
	Db (tutte le altre strade urbane di scorrimento)	100	50	40	65	55
E - urbana di quartiere		30	definiti dai comuni nel rispetto dei valori riportati nella tab. C allegata al D.P.C.M. 14/11/97 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane			
F - locale		30				

Ai sensi del DPR n.459/1998 i limiti nelle fasce di pertinenza ferroviarie sono:

Limiti entro le fasce di pertinenza ferroviarie		
	Leq diurno dB(A)	Leq notturno dB(A)
Scuole	50	-
Ospedali, case di cura e case di riposo	50	40
Altri ricettori fascia A (100 metri)	70	60
Altri ricettori fascia B (150 metri)	65	55
Altri ricettori con infrastrutture di nuova costruzione (250 metri) con velocità di progetto > 200 km/h	65	55

Ai sensi del DM 31/10/1997 i limiti nelle zone di rispetto aeroportuali sono:

Zona di rispetto	Valori limite [dBA]	Limitazioni urbanistiche
C	Lva>75	esclusivamente le attività funzionalmente connesse con l'uso ed i



Zona di rispetto	Valori limite [dBA]	Limitazioni urbanistiche
		servizi delle infrastrutture aeroportuali
B	$65 < L_{va} \leq 75$	attività agricole ed allevamenti di bestiame, attività industriali ed assimilate, attività commerciali, attività di ufficio, terziari e assimilate, previa adozione di adeguate misure di isolamento acustico
A	$60 < L_{va} \leq 65$	Non sono previste limitazioni
Aree esterne ad A, B, C	$L_{va} \leq 60$	Non sono previste limitazioni

\*\*\*\*\*

## Osservazione n.2 della RAS

**Lettera g) VALUTAZIONE DEL NUMERO STIMATO DI PERSONE ESPOSTE AL RUMORE, INDIVIDUAZIONE DEI PROBLEMI E DELLE SITUAZIONI DA MIGLIORARE**

Nel testo della sintesi non tecnica risulta assente una indicazione che specifichi se la valutazione del numero di persone esposte al rumore e l'individuazione dei problemi e delle situazioni da migliorare (situazioni di criticità a causa del superamento dei limiti acustici di legge) siano state eseguite tenendo conto di eventuali mitigazioni acustiche.

Lettera G) della Sintesi Non Tecnica - l'ultima frase:

*"Per un'esame più approfondito, delle aree critiche, individuate in riferimento ai limiti in vigore ai sensi della L.q. 447/1995, al fine di non eccedere il numero di schede prescritto dalla Direttiva 2002/49/CE in questa sintesi, si rimanda alla lettura del cap. I) § 6.1.10 della Relazione Tecnica Generale, che contiene un'elenco tabellare e grafico delle aree individuate e delle priorità d'intervento."*

è modificata nel seguente modo:

*"Per un'esame più approfondito, delle aree critiche, individuate in riferimento ai limiti in vigore ai sensi della L.q. 447/1995, al fine di non eccedere il numero di schede prescritto dalla Direttiva 2002/49/CE in questa sintesi, si rimanda alla lettura del cap. I) § 6.1.10 della Relazione Tecnica Generale, che contiene un'elenco tabellare e grafico delle aree individuate e delle priorità d'intervento. I dati della popolazione esposta e dei valori incrociati di criticità tra superamento limiti, popolazione e tipologia di recettore (non solo il superamento) sono stati estrapolati dalla mappatura acustica del 2017 che nasce da un modello 3D del territorio mappato che tiene conto degli ostacoli (fisici e orografici) alla propagazione del rumore".*

Lettera G) della Relazione Tecnica Generale – l'ultima frase:

~~*"In riferimento alle stime, elaborate nelle precedenti fasi di attuazione della Direttiva 2002/49/CE (piano d'azione 2013), si rileva una diminuzione dell'esposizione al rumore, prodotto dal traffico veicolare, dei residenti nell'Agglomerato in riferimento alle soglie critiche, di circa 10 punti percentuale nell'arco della giornata e 25 punti percentuali nel periodo notturno"*~~

è modificata nel seguente modo:

*"In riferimento alle stime, elaborate nelle precedenti fasi di attuazione della Direttiva 2002/49/CE (piano d'azione 2013), si rileva una diminuzione dell'esposizione al rumore, prodotto dal traffico veicolare, dei residenti nell'Agglomerato in riferimento alle soglie critiche, di circa 10 punti percentuale nell'arco della giornata e 25 punti percentuali nel periodo notturno. I dati della popolazione esposta e dei valori incrociati di criticità tra superamento limiti, popolazione e tipologia di recettore (non solo il superamento) sono stati estrapolati dalla mappatura acustica del 2017 che nasce da un modello 3D del territorio mappato che tiene conto degli ostacoli (fisici e orografici) alla propagazione del rumore".*



\*\*\*\*\*

### Osservazione n.3 della RAS

Lettera h) *RESOCONTO DELLE CONSULTAZIONI PUBBLICHE ORGANIZZATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 DEL D.LGS. 194/2005*

In merito a tale punto, le sopracitate linee guida prescrivono che vengano esplicitate, sia nella relazione che nella sintesi del piano, le informazioni relative a:

1. dove è stata pubblicata la proposta di piano;
2. come si è data evidenza al pubblico dell'avvenuta pubblicazione;
3. l'intervallo di tempo in cui la proposta di piano è stata a disposizione del pubblico
4. per le osservazioni (minimo 45 giorni come previsto dall'art. 8, comma 2 del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 194);
5. come si è data la possibilità al pubblico di intervenire e fornire osservazioni, pareri e memorie in forma scritta;
6. quante e quali sono state le osservazioni, pareri e memorie in forma scritta ricevute dai cittadini delle quali i soggetti proponenti i piani hanno tenuto conto, o meno, ai fini dell'elaborazione della versione finale del piano stesso;
7. quali sono stati i principali punti oggetto delle osservazioni;
8. come si è tenuto conto, o meno, delle osservazioni nella stesura definitiva del piano;
9. dove sarà possibile, per i cittadini, consultare la versione adottata del piano di azione;
10. data di adozione del piano, a seguito della conclusione del processo di partecipazione del pubblico.

Si chiede pertanto di voler inserire le informazioni mancanti, ad esclusione della data di adozione del piano di cui al punto 10, che sarà indicata nell'apposito modello di dichiarazione allegato.

#### Lettera H) della Sintesi Non Tecnica e della Relazione Tecnica Generale – l'enunciato:

*"I documenti relativi alla mappatura acustica realizzata secondo le disposizioni del D.Lgs. 194/2005 sono stati approvati con decreto del Sindaco Metropolitano n.153 del 27/11/2017.*

*Il piano d'azione, verrà adottato con delibera del Consiglio Metropolitano, verrà pubblicato sull'albo pretorio della Città Metropolitana di Cagliari, sul proprio sito web istituzionale dove rimarrà in visione per 45gg. Verrà pubblicizzato verso tutti gli ambiti amministrativi (Comuni) e gestionali (Società gestori di infrastrutture e trasporti) che ricadono/esercitano i servizi nell'Agglomerato di Cagliari.*

*Sulla base delle eventuali osservazioni si provvederà, qualora ritenuto opportuno, alla revisione e integrazione dello stesso.*

*Infine il piano d'azione verrà approvato definitivamente con con delibera del Consiglio Metropolitano e il documento finale conterrà, ad integrazione di questo, la data di approvazione, copia del provvedimento amministrativo ed allegati, attestazioni e copia delle memorie/osservazioni eventualmente emerse in fase di consultazione pubblica"*

è modificato nel seguente modo:

*"I documenti relativi alla mappatura acustica realizzata secondo le disposizioni del D.Lgs. 194/2005 sono stati approvati con decreto del Sindaco Metropolitano n.153 del 27/11/2017.*

*In riferimento alle direttive [vers. 14/6/2018] del MATTM si indicano i passaggi essenziali relativi alla consultazione pubblica*

- *il piano è stato adottato nella seduta consigliare del 25/6/2018 con delibera n.12 e pubblicato il 2/7/2018 nella home page del sito istituzionale e nell'albo pretorio dell'Ente, inoltre è stato trasmesso a tutti i soggetti coinvolti con nota n.19379 del 3/7/2018 chiedendo di darne ampia diffusione e ai comuni di pubblicarlo sui propri albi pretori;*
- *è stata data evidenza al pubblico con le modalità citate al punto precedente ed è apparsa anche sui quotidiani Unione Sarda e Casteddu-online;*



- *il piano dal 2/7/2018 è stato a disposizione del pubblico per le osservazioni sino al 15/8/2018 (45 giorni canonici) ma comunque è tutt'ora disponibile al download;*
- *il pubblico poteva intervenire per le proprie osservazioni utilizzando e.mail certificate o contattando telefonicamente o via e.mail gli addetti all'uff.inq. acustico della Città Metropolitana;*
- *non sono pervenute osservazioni nei 45gg ad eccezione di quelle, e.mail registrata con prot. n.24321 del 31/8/2018, del Servizio TAT della RAS che sono state integralmente recepite nei documenti da approvare definitivamente;*
- *i punti oggetto di osservazioni contengono delle richieste di specificazioni integrative in riferimento alle Lettere E), G) ed H) tali da non comportare di dover iniziare una nuova consultazione pubblica ai sensi del D.Lgs. n.194/2005;*
- *tali osservazioni sono state recepite e le specificazioni inserite nella stesura della documentazione da approvare definitivamente;*
- *la versione adottata definitivamente sarà consultabile con le stesse modalità di quella adottata, ovvero sito istituzionale (con avviso), albo pretorio e trasmissione a tutti i soggetti coinvolti, richiedendone ampia diffusione, eventuale notizia sui quotidiani sardi e su quelli social;*
- *la data di adozione definitiva sarà riportata nei modelli di dichiarazione ministeriali (Declaration\_SummaryReport e Webform) a seguito della approvazione della delibera e trasmessi agli uffici TAT insieme alla restante documentazione prevista".*

\*\*\*\*\*

Resp. tecnico u.o. inq. acustico

Marco Canargiu 

Resp. Servizio

Maria Antonietta Piras 

  
Il Dirigente  
Nicola Carboni